
Diocesi: Arezzo, avviato il restauro del crocifisso ligneo del XIV secolo della Propositura di San Fedele in Poppi

Hanno preso il via i lavori di restauro del crocifisso ligneo del XIV secolo collocato sopra l'altare maggiore della Badia di San Fedele in Poppi, nella diocesi di Arezzo. Obiettivo del restauro, accompagnato dalle opportune indagini diagnostiche, oltre che recuperare un capolavoro della pittura toscana del Trecento, è di permettere uno studio accurato che ne evidenzi le peculiarità al netto dei restauri, a volte arbitrari, subiti in precedenza. La Croce dipinta, realizzata a tempera e oro su tavola, è riferibile all'ambito toscano e misura 330 x 240 centimetri. Il restauro è stato promosso dalla Venerabile Compagnia di San Torello e dalla parrocchia propositura di San Fedele e si dovrebbe concludere indicativamente nell'arco di dodici mesi. Le spese saranno finanziate dal contributo della Fondazione CR Firenze e parte da sponsor privati. Il lavoro, autorizzato e seguito sotto l'alta sorveglianza dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio di Siena Grosseto e Arezzo, è eseguito per la parte pittorica da Daniela Galoppi con Stefania Bracci e per il supporto ligneo da Giovanni Guldani, mentre la direzione dei lavori è dell'Ufficio Beni culturali della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. In occasione del restauro è stato costituito un gruppo di studio e di ricerca composto da Serena Nocentini, direttrice dell'Ufficio diocesano per i Beni culturali e l'arte sacra, e Sonia Chiodo, professoressa associata di Storia dell'Arte Medioevale e direttrice della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici dell'Università di Firenze. L'opera è stata movimentata in sicurezza dalla ditta Alternativa; il cantiere di restauro è stato allestito all'interno dei locali del Complesso di San Fedele.

Filippo Passantino